



Quimper, febbraio 2015

"Il Calamaio bretone"

Ornavasso...

paese dalle tradizioni uniche



Curiosité et traditions

... la suite



Calcio

Racconti

Il ritratto del mese:

Michele Pentimone



Animazioni

Adresses utiles



Sommario

1- Le mot du président

2- Ornavasso ... paese dalle antiche tradizioni

3- Il ritratto del mese – Michele Pentimone

4- Promenade nocturne

5- Curiosités et Traditions ... la suite

6- Anne Marhic, une bretonne “pur beurre”

7- Per tornare a casa ...

8- Quimper Italia Calcio

9- Animazioni in italiano per i bambini

10-Momenti di fine anno : cena di Natale

11-La befana

12-Adresses Utiles



Le mot du président

Cari amici e soci,

Buon anno a tutti ... anche se con un po' di ritardo!

Questo 2015 spero che sarà per tutti un anno magnifico. Un augurio di vero cuore dal vostro presidente sempre attento a tutte le iniziative dell'amicale.

È con il cuore e passione che in tutti questi anni ho voluto continuare il cammino con voi tutti. Dal 1997 ad oggi abbiamo fatto un sacco di strada, e mi sto accorgendo che, per molti di noi, la nostra associazione è diventata la nostra casa!

Tante cose belle da raccontare, l'occasione di conoscere famiglie e persone che oggi ci stanno molto a cuore. Peccato che qualcuno si è staccato dal gruppo ma io saprò aspettare perché un'amicizia non si dimentica così facilmente.

Beh, ora pensiamo al futuro!

Le nostre iniziative riempiono di gioia e passione i nostri soci. Siamo molto attivi e questo grazie alla disponibilità di tutti voi. Ringraziamo le maestre della "lingua di Dante", per la loro gentilezza e maestria nell'insegnamento della nostra lingua madre, e tutti coloro che cercano di imparare, per il loro impegno. Un grazie a tutti i cuochi che ogni volta si danno un gran daffare per far conoscere e riscoprire l'arte culinaria del bel paese. E non dimentichiamoci il teatro, grazie agli assidui commedianti della Dolcevita! Non avrei mai immaginato che saremmo arrivati a questo livello, anche se, in verità, è sempre stato il mio sogno...e grazie a tutti voi questo desiderio si è realizzato! Siete tutti bravi e simpatici, insieme siamo riusciti a creare un gruppo solido, grazie soprattutto al contributo di Remo e Cristina F. Certamente non arriveremo mai alla "Scala" ma l'importante è arrivare ai vostri cuori. Prossimamente ci esibiremo ancora per voi in una serata teatro-cena, con un progetto tutto nuovo molto simpatico. Solo con il vostro sostegno e la nostra commediante fantasia potremmo arricchirci tutti insieme! I corsi di cucina sono sempre presenti e a vostra disposizione per farvi conoscere nuove ricette. Le conferenze fanno conoscere all'Amicale e a tutti voi i segreti della nostra cultura italiana. Bravi ai conferenzieri per la loro caparbietà e competenza a insegnare l'arte dei nostri avi. Ricordatevi che l'Arte appartiene all'umanità!

E per finire vi parlo di un'attività fra le più importanti ma che pochi seguono: il calcio!

I blasoni azzurri di Quimper sono in testa alla classifica di D1 con 11 vittorie e 1 pareggio. Questo vuol dire che puntiamo alla promozione in PH. I ragazzi sono motivati e mettono tutta la loro energia negli allenamenti e in ogni partita danno spettacolo, indossando le casacche azzurre. Vorrei vedere sempre più tifosi incitare la nostra amata squadra. Dopo la vittoria in coppa del Consiglio Generale dell'anno scorso e il formidabile percorso in coppa di Francia, speriamo di arrivare in testa alla classifica a fine campionato... così potremo festeggiare il nostro ambito traguardo! E non dimentichiamo le riserve che aspirano ugualmente all'ascesa in D2 ... Forza ragazzi! Concludo la mia lettera dicendovi che più di un centinaio di ragazzini fanno parte della scuola calcio e si chiamano azzurrini.

Non dimentichiamo questo motto: "L'Amicale appartiene a tutti".

Siamo a disposizione per tutti i vostri progetti. Ricordatevi che siamo basati sul volontariato e cerchiamo sempre di darvi il massimo.

Come sempre vi dico: "Le basi ci sono, andiamo sempre avanti fieri delle nostre origini. FORZA RAGAZZI!"

Il presidente Michele Cioce

Posizione in classifica della due squadre azzurre

SQUADRA A: punti 46 – 11 vittorie – 1 pareggio – 43 goal fatti – 8 subiti

Siamo primi in classifica con 7 punti di vantaggio sulla seconda !!!!!!

La nostra squadra é ancora in lista per la Coppa Cornouaille e per la Coppa du Conseil Générale

SQUADRA B: punti 23 – 3 vittorie – 4 pareggi – 3 perse – 36 goal fatti – 22 subiti

Siamo al 4° posto



Ornavasso ... paese dalle antiche tradizioni



Cari amici, per questa prima edizione del calamaio 2015 ho deciso di parlarvi delle innumerevoli tradizioni di Ornavasso, il mio paese natale e dove ho vissuto fino ai miei 20 anni. Ornavasso è un paesino di circa 3000 abitanti che si trova nella provincia del V.C.O. (Verbano-Cusio-Ossola) in Piemonte, non lontano dal confine svizzero e a pochi chilometri dal lago Maggiore.

Benché Ornavasso sia un paesino di montagna con pochi divertimenti, è un paese molto attivo a livello associativo e che ha saputo conservare innumerevoli tradizioni e feste tipiche, alcune delle quali vecchie di secoli.



Il gemellaggio di Ornavasso con la cittadina svizzera di Naters (canton vallese) risale alla notte dei tempi. Il paese di Ornavasso infatti è stato fondato nel XII°/XIII° dagli svizzeri del canton vallese e si è parlato tedesco fino alla metà del 1700. Questo legame profondo tra i due paesi si rinnova ogni 5 anni quando gli abitanti di uno dei comuni sono ospiti dagli abitanti dell'altro comune per far festa.

La grande tradizione dei "coscritti" per la messa di Natale, unica nella nostra zona e che risale al fine '800.

La tradizione vuole che i coscritti che compiono i 18 anni siano i protagonisti della notte di Natale. La comunità di Ornavasso infatti ha l'abitudine di riunirsi a mezzanotte in punto per assistere alla messa di Natale nella Chiesa della Parrocchia, aspettando pazientemente l'arrivo dei coscritti che dopo una bella cena tutti insieme e in

allegria (a volte anche un po' brilli) sono incaricati di portare i doni che saranno poi venduti all'asta la mattina seguente, dopo la tradizionale messa di Natale. Tutti gli ornavassesi che hanno festeggiato i coscritti per i loro 18 anni conservano ancora il tipico foulard confezionato e indossato in quell'occasione (incluso mio papà che conserva ancora il famoso foulard da più di 50 anni!)





Nel periodo di Natale fra l'altro il paese di Ornavasso si trasforma in un vero e proprio villaggio di Natale, dove piccoli e grandi possono incontrare Babbo Natale rendendogli visita nella famosa grotta. Evento che attira ogni anno migliaia di persone che arrivano da tutta Italia. L'originalità e l'unicità della grotta è che si tratta di una vera cava di marmo rosa, sotterranea, con una galleria di accesso in pietra lunga 200 metri e un grande salone con il pavimento e le pareti in marmo rosa. E' un luogo davvero prezioso: pensate che da qui - circa 700 anni fa - hanno iniziato ad estrarre il marmo per il Duomo di Milano e la Certosa di Pavia.



E dopo Natale arriva il Carnevale!!!!!!!

Ancora un'altra divertentissima tradizione che perdura nel tempo. Dovete sapere che a Ornavasso non manca mai l'occasione di ritrovarsi nei numerosi bar del paese per far festa.

Tutti i martedì e giovedì sera infatti diversi gruppi di persone in maschera si spostano di bar in bar dove un'orchestra li aspetta con tanta bella musica per farli ballare con i clienti (il divertimento sta nel riconoscere chi si nasconde dietro le maschere). Il Carnevale si conclude poi con una bellissima sfilata per le vie del paese e con il tradizionale risotto preparato nella piazza principale.



E piano piano si arriva alla primavera caratterizzata dalla tipica festa del primo maggio: Decima edizione de "La Vita tra Leponti e Walser", oltre 10 mila presenze.

Passeggiata nei cortili del centro storico tra antichi mestieri e prodotti tipici della regione.

Senza dimenticare la festa dei vari rioni del paese:

San Sebastiano - Rione degli asini

Nel corso dell'annuale festa del Santo, che si svolge la terza domenica di gennaio, ha luogo la tradizionale benedizione degli attrezzi agricoli e degli animali

Il Bosco - Rione delle streghe

La Madonna del Bosco si festeggia sempre la domenica dopo la S. Pasqua con la tradizionale messa e l'incanto delle offerte

San Giacomo - Rione delle forbici

La festa di S. Giacomo si festeggia la seconda settimana di luglio con la tradizionale messa e l'incanto delle offerte

San Rocco - Rione dei ricchi

La festa patronale di S. Rocco si svolge l'ultima settimana di agosto con la tradizionale messa e l'incanto delle offerte





Feste per la Madonna del Boden

La Festa civile e religiosa di settembre per la Madonna del Boden con il suo tradizionale Banco di beneficenza, richiama migliaia di persone da tutto il circondario. Ultima grande festa d'estate in allegria, una settimana all'insegna della Musica, Cabaret, Gruppi Folkloristici, Magia, Sport, Bande Musicali, un ricco e gustoso banchetto gastronomia locale... polenta, tapelucco, salamini, funghi, formaggi, spezzatino, latte, panna, gorgonzola, dolci il tutto innaffiato da buon vino.

E non potrei concludere l'articolo senza citare il Corpo Musicale S. Cecilia di Ornavasso che vanta ben più di 130 anni di attività! La banda musicale è sempre stata e continua ad essere un anello di congiunzione delle varie classi, manifestando allegria ed accomunando grandi e piccini a l'occasione delle innumerevoli manifestazioni alle quali la banda partecipa.



Spero sinceramente che questo articolo sul mio paese natale, che ho scritto con tanta emozione, vi sia piaciuto et vi abbia fatto viaggiare con la mente... in attesa di recarvi un giorno di persona!

Anna Farina





Il ritratto del mese

Michele Pentimone



❖ Michele, dove sei nato?

Sono nato a Sondrio, una città della Lombardia al confine con la Svizzera.

❖ Come sei arrivato in Bretagna?

Sono arrivato in Bretagna, più precisamente a Trégunc, nel Natale 2012 per visitare degli amici bretoni conosciuti in Irlanda qualche mese prima.

❖ Cosa facevi in Irlanda?

In realtà ho lasciato l'Italia nel gennaio 2011 per seguire dei progetti di costruzioni ecologiche in paglia e argilla. Questa scelta mi ha permesso di visitare diversi paesi in Europa e in Asia.

❖ Perché sei interessato a questi tipi di progetto?

Perché ho fatto studi di progettazione d'interni e sono molto interessato a metodi di costruzione alternativi, la vera sfida del futuro!

❖ Che lavoro fai adesso in Bretagna?

Ho appena terminato una formazione in falegnameria e cartongesso che ben completa i miei studi e ho un'attività indipendente di progettazione d'interni ed estensioni in legno.

❖ Che rapporti hai mantenuto con l'Italia?

La mia famiglia abita ancora in Italia, fra Sondrio Roma e Firenze. Quindi una o due volte l'anno torno a salutarli.

❖ Come hai conosciuto l'Amicale Italia Bretagne?

Ho conosciuto l'associazione per caso parlando con italiani che vivono a Quimper. Ogni tanto mi capita di partecipare alle attività, soprattutto alle cene.

❖ Progetti per il futuro?

Spero di specializzarmi sempre di più nel mio mestiere e, perché no, di restare in Bretagna.



Promenade nocturne

Le vent souffle sur les Monts d'Arrée. Châtaigniers, chênes et ormes voient leurs dernières feuilles par le vent emportées. Le peuplier plie, le merle se niche au plus profond de la touffe de lierre.

Pluton erre solitaire dans les rues du bourg endormi, son long poil noir peigné par le vent.

Une lumière filtre au travers des volets clos; il regarde, hésite un instant et repart; un retraité sans doute, éplichant la page «Marine» du «Télégramme».

Le voici planté au milieu de la place. Tout en haut d'une maison, une mansarde est éclairée. Là, Pluton s'attarde un peu. Il a vu Lucienne qui, en tenue de nuit, peigne nonchalamment ses longs cheveux blonds. Les chiens aussi, aiment regarder ce qui est beau.

Il descend la rue de l'Argoat; devant le presbytère, il donne un coup de gueule; mais Diégo est un chien craintif et aime son curé autant que le curé l'aime. Diégo ne répond pas. Et puis, avec ce vent fou, Diégo a-t-il seulement entendu l'appel de Pluton.

De maison en maison...

Pluton se promène, il est seul, terriblement seul, sa tête pleine de rêves et les oreilles remplies de vent.

Au milieu de la chaussée, il va, trottinant sur ses pattes poilues. Que cherche-t-il? Le chat à courser? Le grand renard à poursuivre? Non, Pluton ignore aussi bien les hommes que les animaux. «C'est un chien snob» comme dirait le vieux conteur. Alors?

Alors il rêve, il rêve d'un monde où les chiens ne seraient pas toujours seuls; d'un pays où toutes les niches des chiens seraient disposées en rond autour d'une montagne d'os de mammouths.

Soudain, une ombre grise, rapide et silencieuse apparaît. Le temps de prendre son élan et l'ombre a déjà grimpé à la cime d'un poteau télégraphique.

«Un pays où tous les chiens auraient des griffes pour poursuivre les chats jusqu'au faîte des arbres», se dit Pluton en poursuivant son rêve.

Devant la maison du notaire, un compère, encagé, aboie, sans même tourner la tête noire dans la nuit noire. Pluton passe. Il passe devant la gendarmerie en faction qui s'ennuie et l'appelle. Si l'homme avait été en civil, il se serait approché, car Pluton aime bien le grand moustachu de la brigade; mais, «équipé de la sorte, est-il le même homme?» se dit la boule noire passant au large.

«Un monde où colliers, chaines et fourrières n'existent pas. Un monde où l'on pourrait, nuit et jour, aboyer tout son saoul, comme nos proches cousins les chacals, dans le désert, les nuits de pleine lune».

Oh! La belle poubelle! C'est celle de Guillomarc'h, le gardien de la piscine, lieu où les chiens sont interdits de séjour.

Guillomarc'h est homme d'ordre. De tout son poids, Pluton s'appuie sur le bord de la poubelle; elle chavire.

Guillomarc'h applique le règlement. «Pas d'animaux autour du bassin», avec une grande sécurité.

Chaussons usagés et boîtes de conserves vides jonchent le sol jusqu'au milieu de la rue.

«Il doit faire bon de nager, ses pieds dans l'eau tiède du grand bassin», se dit Pluton.

Et de ses pattes de derrière, il fait voltiger épeluchures et os de poulets que le vent emporte jusque devant la porte de la perception. Demain Guillomarc'h sera navré et Tanguy, irrité ramassera le tout.

Naguère à Morlaix

La pluie mouille tout son pelage et le fait ressembler à un lave pont sortant d'un seau d'encre. Pluton n'en a cure. Il y a des chiennes à Sizun, mais aucune ne lui plaît.

Alors il se souvient. «Naguère, à Morlaix, chez le tondeur, Fanny la jolie caniche blanche... Elle se frottait contre moi; mon poil devenait rouge de plaisir. Il y avait bien Kadex, affreuse saucisse sur pattes, qui grognait de jalouse; et ce fou de Titus, qui se demandait pourquoi au lieu de jouer, je restais là, transi, mais c'était bon! C'était doux! Doux comme la rosée qui vous tombe sur la truffe, une matinée de printemps».

Fanny, Fanny. Le vent le pousse, mais Pluton n'aime pas se presser; alors, on dirait qu'il marche de travers, comme s'il avait trop bu.

Sur ses moustaches, la pluie dégouline, ses beaux yeux noirs cerclés de blanc, cachés par les poils, ne voient plus rien. Une auto, pleins phares, survient. C'est M. Castel, le docteur qui revient d'une consultation nocturne. Le docteur aime les bêtes. Il a reconnu Pluton et, au risque d'aller au fossé, il donne un grand coup de volant. Car il sait que ce diable de chien noir se ferait tuer plutôt que de s'écartier du centre de la route.

Le vent, le grand vent

Pluton l'aime; il apporte mille effluves qu'il hume avec une intense sensation de bonheur.

Perdu dans la campagne, il suit des chemins de traverse; passe sous les barrières, trottine dans l'herbe mouillée et, enfin, trouve la maison, but de sa longue randonnée.

Il donne un coup de gueule sous la fenêtre, faiblement éclairée par une lampe à pétrole. Le vieux conteur vient lui ouvrir: «Tu es mouillé comme un paillasson. Va près du feu te sécher», lui dit-il.

Dans l'âtre, près de la flamme qui danse, Pluton se couche et baille. La douce chaleur fait fumer sa toison trempée. Saucisses chaudes, grands os bourrés de moelle et petite caniche blanche; ce son les dernières images que Pluton voit avant de tomber dans le sommeil.

Aleandro Dossena - Sizun, le 29/10/2014



Curiosité et traditions ... la suite

Chers amis,

Comme promis, me revoilà, l'autoproclamé chartre de la philosophie « rezziale ».

En toute modestie, je viens vous entretenir d'un élément des plus saisissants, d'une qualité que l'on nomme : DISCRETION.

A travers le prisme de la mentalité méditerranéenne, spécifique à cette philosophie, j'illustre ce propos, comme je l'avais fait lors du précédent « Calamaio », à l'aide d'un dessin à bulles, réalisé toujours par le même auteur : Carmelo GAROFALO.

Bonne méditation à toutes et tous. Soyez discrets !





EN ITALIEN

Comare Antonia,
per l'emorroidi, devi
usare un cuscino soffice,
soffice !!

M.. ma... come fai a
saperlo?

Me l'ha detto la sorella del cognato, del cugino
di Nino, il malunato, a chi l'ha detto il fratello
della Napoletana, moglie di Tina, la piccola, che
l'ha saputo da Mimmina la cugina di Rocco,
l'alzamuri che é apparentato col ...

Solamente!

EN FRANÇAIS

Ma chère Antonia,
pour tes hémorroïdes, tu
dois utiliser un coussin
moelleux, moelleux !!

M.. mais... comment le
sais-tu?

La sœur du gendre du cousin de Nino, le mal
luné, me l'a dit, elle l'a su par le frère de la
Napoletana, la femme de Tina, la courte sur
patte, qui l'a su par Mimmina, la cousine de
Rocco, le maçon qui est apparenté avec ...

Ça alors !!



Anne Marhic, une bretonne “pur beurre”

38 ans, diplômée en langues étrangères appliquées anglais/allemand à l’Université de Brest.

Actuellement Secrétaire générale de la Coordination culturelle associative de Bretagne, Kevre Breizh.

Membre du Comité Bretagne Réunie Quimper-Cornouaille
Œuvrant en faveur de la Réunification des 5 départements bretons.



Représentante du Réseau Européen pour l’Egalité des Langues au Conseil culturel de Bretagne

Pour les droits des locuteurs de langues minoritaires à disposer d’un enseignement de et dans leur langue, et pour que soit reconnue chaque langue à égalité avec une autre.

Tout d’abord, je tiens à remercier Antonio Ciminna, de Plougastel-Daoulas, qui m’a ouvert la porte de l’Amicale Italia Bretagne de Quimper.

J’étais en effet à Brest au mois d’avril, lors d’un débat dans le cadre des élections européennes, organisé par la Maison de l’Europe de Brest et de Bretagne Ouest, en avril dernier. En lien avec la Maison de l’Europe depuis quelques années, je participe aux rencontres lorsque je le peux, étant très impliquée dans les questions culturelles bretonnes – et européennes.

Quimpéroise de naissance, j’ai en effet passé 10 années à l’étranger, en Allemagne d’abord pour mes études, puis en Norvège où je m’étais installée, pendant 7 années à Oslo. Lorsque je travaillais pour Air France, au service commercial, mon patron était italien (Toscane) et mon collègue, italien aussi (Napolitain). Les Italiens ont le sens de vous faire découvrir leur pays et voyager, comme si vous y étiez chaque jour.

Depuis mon retour à Quimper il y a 10 ans, j’ai souhaité maintenir un lien avec l’Europe. Mon implication quotidienne dans les questions culturelles et linguistiques bretonnes met en évidence l’enrichissement apporté par toutes les cultures, et la nécessité de les préserver, et de les faire vivre.

C’est exactement ce que j’ai découvert, au contact de l’Amicale Italia Bretagne à Quimper. Une association dynamique, active et très accueillante, faisant vivre l’Italie au milieu de Quimper, ouvrant ses portes à la Bretagne, et aux Bretons.

Les cultures se rejoignent ; j’ai eu le plaisir d’y rencontrer Eric Vighetti, Directeur de l’office de tourisme de Quimper, après une journée passée à Rennes avec son père, Jean-Bernard Vighetti, Président du Conseil culturel de Bretagne, sur des dossiers en lien avec la culture et les langues de Bretagne.

La diversité est une richesse, et je suis très contente d’avoir trouvé l’Italie à deux pas de chez moi. Tous mes compliments à l’Amicale, pour ses actions, sa générosité et sa bonne humeur. J’espère vous apporter autant de lien avec la Bretagne, que vous m’en apportez avec l’Italie.

Une dédicace particulière aux Siciliens, grâce à qui cette belle aventure a démarré.

Je souhaite, que nos langues et nos cultures puissent continuer à s’épanouir, où que nous soyons dans le monde, à commencer par le Finistère : là où la terre finit, et là où elle commence....

Anne Marhic



Per tornare a casa ...



Per chi non mi conoscesse... mi chiamo Mariaelena, e ho conosciuto la Bretagna e Quimper per lavoro.

Sono venuta in città per la prima volta nel 2011 per lavorare sul miglioramento della qualità e della sicurezza degli alimenti. Sono infatti una ricercatrice nel settore dello sviluppo di alimenti innovativi e sicurezza alimentare e grazie ad una collaborazione su queste tematiche tra l'Istituto di Produzioni Alimentari-CNR di Bari presso cui lavoro e ADRIA Developpement di Quimper, sono venuta ospite per ben tre volte nella vostra città. La gentilezza e la grande esperienza in questo settore che ho trovato presso ADRIA mi ha consentito di imparare molto e anche di trovarmi molto bene stando "all'estero".

Ora però vorrei raccontarmi cosa significa Quimper per me. La prima cosa a cui si pensa prima di venire a Quimper dall'Italia è sempre e inevitabilmente "Ma sarà bello il tempo o mi devo portare una giacca pesante?". Questa però è stata per me la terza volta a Quimper, così in realtà pensi a come sarà bello tornare da lavoro e fermarsi su una panchina lungo il fiume a guardare semplicemente la gente passare; a come sarà bello scorgere dall'autobus le guglie della cattedrale e pensare che a casa non vuoi tornare prima di una passeggiata in centro. Pensi che in fondo li ammiri i bretoni, così fieri delle loro origini, delle loro "radici".

Quando però pensi a questo e sei lontano ti manca il fiato, ti siedi e vorresti solo provare quella sensazione... quella che si prova quando torni "a casa" e ti senti come un bambino accolto dalla mamma, per sentirti al sicuro, con quella stretta al cuore che ti rende felice.

Bene, l'avremo provata tutti quella sensazione almeno una volta, io però stavolta l'ho provata tornando a Quimper.

Lo devo di sicuro al fatto che qui a Quimper oltre a una bella città e dei bravi colleghi di lavoro, sento che ho trovato una famiglia, fatta di persone speciali che grazie all'Amicale Italia-Bretagna si ritrovano e si sostengono.

Ho trovato tanti zii e zie dolci, comprensivi e con tante storie da raccontare. Che si sanno prendere in giro e che sanno dirti le parole di cui hai bisogno per consolarti, per coccolarti.

Ho trovato degli amici, quelli che sei sempre felice di vedere; quelli che è passato del tempo ma è come se non ci fossimo mai lasciati.

Michele Ciocie con il suo entusiasmo non è solo il presidente dell'Amicale ma è il motore che lega tutti al centro di una comunità. Tanti partecipano alle attività perché è bello stare insieme.

Che bello è stato tornare agli incontri del venerdì per il teatro e divertirci a leggere le fantasiose idee di Remo. Sentire parole semplici ma così tanto più belle da sentire pronunciare in maniera strana.

E permettetemi un attimo da dedicare a una sorella, una persona che ho sempre conosciuto... che mi sento proprio fortunata ad aver accolto nella mia vita, Anna Farina.

La gioia di passare del tempo con ognuno di voi non si può scrivere. La capireste solo se vi abbracciassi. Ho avuto fiducia in voi dal primo momento e voi in me, e ogni volta questo ci lascia apprezzare il tempo insieme.

La corrente del fiume mi porta ancora via ma proprio come l'acqua che passa spero di aver cambiato qualcosa, per me e per voi e chissà che non ritorni ancora, da questi amici, ... a casa.

Mariaelena Di Biase



Quimper Italia Calcio

Qui somme nous :

Quimper Italia Calcio est un club de football créé en 1997 par le président CIOCE MICHELE.

Notre vocation :

Faire pratiquer le football dans le cadre des compétitions organisées par la FFF et le district, avec l'aide de la mairie.

Notre investissement :

Permettre à de nombreux jeunes et adultes de jouer au football constitue un engagement fort. C'est pourquoi le processus qui aboutit à gérer des équipes par le biais de l'organisation générale du club est très rigoureux. Suivre 250 licenciés et 13 équipes ne laisse pas de place à l'approximation.

Faire découvrir, entraîner, encourager, évaluer, décider, encadrer, organiser et progresser fait partie de nos tâches quotidiennes.

Notre combat :

Obtenir les moyens financiers pour permettre à nos équipes de s'entraîner et de jouer. Nous organisons aussi des tournois, des tombolas et des repas pour boucler notre budget, et pourtant nous refusons par manque de moyens et par principe de donner de l'argent aux joueurs.

Obtenir la garantie de l'équité sportive de nos compétitions par la FFF, en particulier lutter contre la concurrence déloyale résultant de l'utilisation de l'argent dans un sport amateur.

Structures : projections 2014-2015 :

Licenciés :

Pour sa dix-septième saison d'existence Quimper Italia Calcio devrait compter 250 licenciés dont 180 jeunes répartis dans 6 catégories des U7 aux U19 ans.

Équipes:

- **Seniors** : 2 équipes :

- Equipe A : D1
- Equipe B : D3

- **U19** : Une équipe en D1

- **U15** : Une équipe en D3

- **U13** : 2 équipes :

- Equipe A : D1
- Equipe B : D3

- **U11** : 3 équipes

- **U9** : 2 équipes

- **U7** : 2 équipes



Encadrement :

Quimper Italia Calcio compte 30 entraîneurs actifs dont 22 pour l'encadrement des diverses catégories de jeunes. En outre chaque équipe est encadrée, pour les matchs, de dirigeants bénévoles ou de parents.

Dirigeants :

Notre club compte de plus de 25 dirigeants licenciés et bénévoles.

Objectifs :

Seniors : A et B = Jouer la montée en PH et D2.

U19 : Se maintenir en D1 et former des joueurs pour jouer en seniors dans les prochaines années.

U15 : Montée en D1.

U13 : Se maintenir en D1 et D3

Perspectives

Les facteurs limitant sont le nombre et la qualité des terrains mis à disposition par la mairie, le nombre d'entraîneurs compétents disponibles, le bassin d'alimentation en joueurs. Une limite devra toutefois être mise à 3 équipes par catégories pour le foot à onze.

Continuer l'ascension vers le championnat de ligue pour les catégories foot à 11. Cet objectif n'est pas exclusivement un virage vers l'élitisme, mais il doit permettre de dégager chaque saison plusieurs éléments aptes à pratiquer en seniors, le club ne pouvant et ne voulant pratiquer les transferts à la mode « professionnel ».

Actuellement la moyenne d'âge de l'équipe senior A est de 27 ans.

Continuer à travailler dans le respect total de l'éthique sportive dans un contexte d'un sport strictement amateur.

Installer durablement un club structuré et opérationnel à Quimper et au Finistère Sud.

Se faire reconnaître et accepter par les clubs voisins, le district, la mairie et notre fédération.

Pour cela poursuivre un travail sérieux et rigoureux dans la bonne humeur.

Animateur coordinateur du club :

Saïf Basli





Animazioni in italiano per i bambini



Aurora, Clara, Chiara, Zoé et Lily : Animation en italien du 20 septembre 2014

Animazione in italiano per i bimbi dell'Amicale

Sara De Candia Inizan et Morgane Cioce organisent pour la deuxième année des animations en italien pour les enfants de l'association Italia Bretagne. Un samedi par mois, les enfants de l'amicale se retrouvent pour une séance d'une heure au siège social en fin de matinée ou pour le goûter. Les objectifs sont de rassembler les jeunes afin qu'ils puissent faire connaissance et surtout apprendre la langue italienne. Un petit groupe s'est formé et aujourd'hui, chacun est heureux de revoir les copains et copines autour de jeux ludiques en italien bien sur ! Même si les séances sont souvent improvisées en fonction du nombre de participants et les envies du jour, les petits s'amusent et c'est le principal.

Les papas, les mamans (et les mamies !) sont aussi présents, ce qui permet de partager un petit moment ensemble et de réviser la langue de Dante. Beaucoup de chansons, comptines, danses, lectures qui vont encourager à compter, à connaître les différentes parties du corps, etc.

Les animations sont accessibles aux enfants et petits enfants des adhérents. Pas de restriction d'âge pour apprendre. Chaque personne est la bienvenue. Les séances étant gratuites, une tirelire sera mise à disposition pour les frais de goûter ou permettre de financer des jeux et livres en italien.

Pour tout renseignement, vous pouvez contacter Morgane, secrétaire au 06.86.11.54.21

Morgane Cioce



Momenti di fine anno

Cena di Natale 13 dicembre 2014



Grazie a tutti gli SPONSOR della tombola di natale !

Bijouterie Hentic les Megalithes Quimper
Office du tourisme de Quimper
Rosso Barocco Quimper
Pizzeria La malva Pont-L'abbé
Pizzeria Pomodoro e basilico Quimper
Fabricants de peinture : Sikkens et Unikalo Quimper
Cioco Peinture et Décoration Quimper



La Befana



Dimanche 4 janvier 2015

La **Befana** è una vecchia brutta e gobba, con il naso adunco e il mento aguzzo, vestita di stracci e coperta di fuliggine, perchè entra nelle case attraverso la cappa del camino.

Infatti la notte tra il 5 e il 6 gennaio, mentre tutti dormono infila doni e dolcetti nelle calze dei bambini appese al caminetto.

Ai bambini buoni lascia caramelle e dolcetti, a quelli cattivi lascia pezzi di carbone.

La Befana si festeggia nel giorno dell'Epifania, che di solito chiude le vacanze natalizie.

Il termine “**Befana**” deriva dal greco “Epifania” che significa “apparizione, manifestazione”.

Avvenne nella notte tra il 5 ed il 6 gennaio che i Re Magi fecero visita a Gesù per offrirgli oro, incenso e mirra.

Anche la **Befana** apparve nei cieli, a cavallo della sua scopa, ad elargire doni o carbone, a seconda che i bambini siano stati buoni o cattivi.



La befana est une tradition qui a lieu tous les ans à l'amicale. Les petits l'attendent avec impatience et les grands aussi ! C'est aussi l'occasion de rassembler les adhérents pour fêter la nouvelle année. Rendez-vous en 2016 toujours plus nombreux à l'amicale Italia Bretagne !



Adresses utiles

Amicale Italia Bretagne
71 bis, vieille route de Rosporden
29000 QUIMPER

Courriel : amicaleitaliabretagne@wanadoo.fr
Site internet : <http://italiabretagne.free.fr>

Amicale Italia Bretagne

Président
Michele CIOCE
06 08 92 33 09
amicaleitaliabretagne@wanadoo.fr

Trésorier
Aude CAMAIONI
6 , Allée Yves Seznec
29000 Quimper
06 18 25 61 78
audejehanno@live.fr

Secrétaire
Morgane CIOCE
06 86 11 54 21
amicaleitaliabretagne@wanadoo.fr

Cours d'italien
Angela GERGES PECCHIOLI - confirmés
06 62 83 90 20
angiepel@hotmail.com

Cristina TERNULLO - débutants, confirmés
06 52 76 14 62
cristinater@hotmail.it

Cours de cuisine
Cristina TERNULLO
06 52 76 14 62
cristinater@hotmail.it

Cours de théâtre
Remo ROMANIETTO
06 08 78 88 45

Rédaction « Il Calamaio bretone »
Anna FARINA
06 77 80 69 16
anny_af@hotmail.com

Administration

Consulat général d'Italie
(33) 1 44 30 47 00
5 Bd Emile Augier 75016 PARIS
www.consparigi.esteri.it

Correspondant en Bretagne du Consulat
M. Giuseppe PELLANDA
7, Impasse du Loti
29900 CONCARNEAU
02 98 97 17 39

Association Il Gattopardo
Antonio CIMINNA – Président
1 Allée Anjela Duval
29470 PLOUGASTEL DAOULAS
06 63 90 87 01

Association Italia Morbihan
M. Paolo VERRA – Président
06 08 99 65 47
<http://italiamorbihan.blog.free.fr/>

Aria Nova
Maison Internationale de Rennes
7, quai Chateaubriand
35000 RENNES
02 99 32 07 03
<http://www.aria-nova.org/index.html>

Centre Culturel Franco Italien
1, rue de Guesclin
44000 NANTES
02 40 35 39 43
<http://www.centreculturelfrancoitalien.org>

Association Italia Angio
M Codini Alberto
Les Ponts de Cé
49000 ANGERS
02 41 34 00 15